



Segreteria Provinciale di POTENZA
Viale Marconi c/o Questura
Tel. 3476140535 – 3382978050
e-mail: potenza@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Potenza 13 dicembre 2019

AL SIGNOR QUESTORE

POTENZA

E, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP

ROMA

OGGETTO: Questura di Potenza. Servizi di accompagnamento. Autisti, problematiche.

Preg.mo signor Questore,

Ci viene segnalato che in occasione dei servizi di accompagnamento per il rimpatrio di cittadini extracomunitari trattenuti presso il CPR di Palazzo San Gervasio (PZ) vengono comandati con mansione di autista degli autobus colleghi in possesso della patente di secondo grado indipendentemente dal fatto che questi si sentano in condizioni di guidare un mezzo pesante lungo 12 metri, con 50 vite a bordo.

Se non siamo diventati dei miopi burocrati e se qualcosa di umano è ancora rimasto nelle nostre coscienze, dovremmo renderci conto del fatto che, **aver conseguito la patente**, non equivale a saper guidare un autobus garantendo un viaggio in sicurezza.

Spesso negli istituti di istruzione anche i colleghi meno spigliati vengono incoraggiati ad effettuare il corso di guida; in molti casi questo sprona il collega a conseguire il titolo abilitativo conferendogli quella sicurezza che magari prima non aveva.

Dobbiamo prendere però atto che molti colleghi pur avendo conseguito timidamente la patente di “secondo grado”, giunti nelle sedi di servizio non hanno più guidato oppure non hanno avuto più modo di potersi esercitare alla guida. Oggi questi colleghi sono in pratica dei perfetti neofiti.

Ci chiediamo se Lei, signor Questore, metterebbe un suo familiare a bordo di un autobus affidandolo ad un autista poco esperto, che afferma di non sentirsi sicuro di guidarlo?

Ci chiediamo se Lei obbligherebbe un suo familiare a guidare un mezzo pesante che addirittura non utilizza da vent'anni dal conseguimento della patente e che si ostina ad affermare con decisione di NON sentirsi in grado di guidare.

Le chiediamo di voler intervenire in questa nuova situazione, magari chiedendo ai colleghi titolari di patente di 2° grado quanti di loro si sentano in grado di condurre un autobus.

Probabilmente molti di loro risponderebbero di non sentirselo. Non sono vigliacchi, né rifuggono un dovere: **questi colleghi, semplicemente hanno una coscienza ed una famiglia**. Siamo sicuri del fatto che se ricevessero l'adeguato aggiornamento i colleghi tornerebbero a guidare nuovamente, effettuando, in condizioni ottimali, quanto giustamente richiestogli dall'Amministrazione di appartenenza.

Con la certezza di quanto Ella abbia a cuore la sicurezza ed il benessere delle donne e degli uomini che dirige, Le chiediamo un immediato intervento affinché le problematiche e le criticità segnalate siano sanate.

In attesa di un cortese riscontro si porgono deferenti ossequi.

La Segreteria Provinciale Co.I.S.P.